

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE - Anno 2018 – 2023

VERBALE DEL 14 DICEMBRE 2020

Assenti: Mariuccia Viola, Grazia Cardile, Enza Crapanzano, Paola Bruno, Daniele Mo, Salvatore Mancuso

Ordine del giorno:

- Che cosa stiamo facendo e potremo fare in comunità.
- Come stiamo noi e le persone intorno a noi; quali dati/indizi/esperienze stiamo raccogliendo e ci aiutano a decifrare questo tempo storico.

Introduzione di don Mario:

propone di fare il momento di preghiera alla fine in modo da poterci dedicare un po' più di tempo, dopodiché propone di fare una carrellata di cosa si è mosso in questo periodo nelle varie realtà della parrocchia.

Catechismo: Antonella comunica che lei e don Mario hanno fatto delle riunioni con le varie annate di catechismo per confermare che i catechisti e il parroco sono presenti e che stanno pensando a come organizzare il catechismo. Per il momento non vengono fatte previsioni a lunga scadenza. Nel mese di dicembre, ogni settimana, viene mandato un piccolo video di don Mario che commenta il vangelo, un video diverso per ogni annata ed una scheda, tutto basato sulle domeniche di Avvento. Per il futuro si vedrà in base a come evolverà la situazione.

Don Mario aggiunge che, nonostante la situazione particolare, il numero di iscrizioni è stato importante. Non c'è stato un segnale di disamoramento, ciò è positivo e dimostra che le persone non si sono troppo scoraggiate.

Mundi Ascolta: Monica informa che il numero di Mundi Ascolta è attivo e che negli ultimi tempi hanno chiamato diverse persone. L'affluenza non è enorme, ma l'importante è essere presenti e a disposizione.

Hanno provato ad aprirsi all'incontro con altre realtà della parrocchia e al momento si sono confrontati con un gruppo di famiglie con le quali hanno voluto verificare quali fossero le esigenze legate all'ascolto, poi hanno incontrato le catechiste e a loro hanno proposto due incontri da fare con le famiglie a gennaio. Il tema di questi incontri è stato proposto dalle due psicologhe che si sono rese disponibili (Federica e Alessandra), ma c'è in progetto di affrontare anche altri temi che sono venuti fuori nel confronto.

Gruppi giovanili: i gruppi sono partiti quasi tutti con il mese di novembre, l'adesione alle proposte fatte dagli animatori è stata buona. È stato proposto ai ragazzi di fare servizio di accoglienza e animazione alla messa delle 11.30, momento utile anche per potersi vedere e confrontare.

Scuola dell'Infanzia e nido: si è al quarto mese di scuola e non è stato facilissimo arrivare fino a qui, con un periodo particolarmente turbolento a causa del covid che ha colpito un buon numero di dipendenti e ciò ha reso necessario l'avvicinarsi di diverse figure all'interno del corpo docenti e non (attivando contratti ad hoc). Il positivo è che comunque ci si sente più solidali proprio per il tipo di situazione che si sta vivendo.

Il contatto quotidiano con i bambini ed i genitori dovuto all'obbligo di misurare la temperatura è risultato, nonostante tutto, una buona e preziosa occasione per rafforzare i rapporti con le famiglie, per ascoltarle e stare vicini. Purtroppo, si è dovuto rinunciare agli spettacoli dei bambini, sostituiti da alcuni video preparati dalle maestre e dalle educatrici.

Don Mario riferisce che il consiglio d'istituto è stato molto positivo: i rimandi dei genitori sono stati buoni.

"Sognavamo l'Africa": Lucia dice che domenica è stata fatta una riunione *on line* con tutti i volontari e le famiglie che sostengono il progetto e hanno chiesto alle famiglie se fossero ancora intenzionate a mantenere il loro sostegno. A Kapsowar la situazione è ben diversa dalla nostra perché, oltre al Covid, hanno avuto altre calamità. Hanno avuto anche un collegamento con P. Christopher che ha raccontato la situazione attuale.

In chiesa hanno messo un contenitore per la raccolta di fondi e hanno venduto agende e altri oggetti.

Pastorale sociale del lavoro: Ettore espone ciò che con la pastorale del lavoro ha deciso di fare. Domenica scorsa è stato distribuito un foglio a messa con delle domande a cui sperano che qualcuno risponda. L'incontro – che è stato organizzato per martedì 22/12 alle 19 – verrà pubblicizzato anche su Nichelino comunità. Al centro della serata di preghiera c'è la riflessione sulle situazioni di fragilità esasperate dalla pandemia e la necessità di avviare processi comunitari e sociali che affrontino tali criticità.

Vendita casa di Via Po: Salvatore Tocco illustra l'iter che ha portato alla conclusione della vendita: sono state contattate tutte le persone che erano interessate e tutti hanno avuto la possibilità di fare un'offerta. Fortunatamente solo una persona ha fatto l'offerta massima nei tempi prestabiliti e questo ha semplificato le cose. Versata la caparra, entro fine marzo ci sarà il saldo della cifra. Nel frattempo, verrà messa a posto tutta la parte burocratica.

Si valuterà come utilizzare la somma ricavata mantenendo l'intendimento generale che è quello di farne una risorsa per attività di carattere caritativo.

Scout: Peppe spiega che il mondo scout si muove e le attività sono già iniziate durante il periodo di zona arancione perché lo scoutismo fa parte di quelle attività educative che non sono state sospese, per cui stanno cercando tutte le occasioni possibili per vedere i ragazzi almeno una volta ogni due

settimane. I ragazzi stanno rispondendo molto bene e la voglia di mettersi in gioco è tanta. Si è rafforzato il canale social per permettere la partecipazione alle attività.

Lui stesso è andato a prendere la “luce di Betlemme” presso il duomo di Alessandria e poi l’ha portata a Nichelino.

Stanno procedendo nella formazione, soprattutto dei più grandi, e vorrebbero entrare maggiormente nel mondo del servizio.

Messa di Natale e settimana biblica: sia informalmente che formalmente tutti i componenti del CPP hanno convenuto che non fosse opportuno aggiungere una messa alle 20 o 20.30, per cui il 24 ci sarà un’unica messa alle 18.15 (che sarà la messa della notte).

Sicuramente si dovrà utilizzare il salone per accogliere tutti, con la speranza che, comunque, le persone si distribuiscano tra tutte le messe.

Per quanto riguarda la settimana biblica, anche in base ad alcuni rimandi, si è pensato di rimandarla più avanti.

San Vincenzo: Carletto riporta il fatto che grazie ai soldi raccolti, sono riusciti a dare aiuto a due famiglie per il riscaldamento e ad un’altra per l’affitto.

don Mario e la Segreteria